

LA CAMPAGNA DELLE USL 3 E 4

E a Venezia convocati i primi 8.300 ottantenni

di **Matteo Riberto**

Oggi l'Usl 3 Serenissima inizierà a inviare le lettere per invitare gli anziani nati nel 1941 ad effettuare la prima dose del vaccino a partire dal 15 febbraio. Sono circa 6.300 gli ottantenni coinvolti e nella comunicazione troveranno data, ora e luogo per l'iniezioni. Altri duemila saranno quelli convocati dall'Usl 4.

a pagina 8

Partono le convocazioni lettere a 8.300 ottantenni per la prima dose di vaccino

Medici di base: patologie a rischio, le Usl ci coinvolgano presto

VENEZIA Vaccini, si entra nella Fase 2: oggi l'Usl 3 inizia ad inviare le lettere per invitare gli anziani nati nel 1941 ad effettuare la prima dose del vaccino a partire dal 15 febbraio. Sono circa 6.300 gli ottantenni coinvolti: nella comunicazione troveranno indicati ora e luogo dove dovranno recarsi per fare il vaccino e un recapito per fugare eventuali dubbi. La Serenissima ha individuato, al momento, dieci sedi vaccinali: a Venezia, per esempio, gli anziani dovranno recarsi al centro prelievi dell'ospedale Civile, a Mestre al distretto sanitario di Favaro, a Marcon, Dolo, Mirano e Camponogara nei rispettivi Palazzetti dello sport; a Santa Maria di Sala le vaccinazioni verranno invece effettuate a Villa Farsetti. Gli anziani dovranno rispondere alla lettera soltanto nel caso in cui siano impossibilitati a presentarsi all'appuntamento o rifiutino la somministrazione: in caso contrario l'accettazione risulterà implicita. A chi ha problemi deambulazione certificati, la vaccinazione verrà somministrata a domicilio.

Nei prossimi giorni anche l'Usl 4 comincerà ad inviare le prime lettere: nel Veneto Orientale sono circa 2mila gli anziani del 1941 che verranno

convocati per la somministrazione. Nelle prossime ore l'azienda del Veneto orientale ufficializzerà le sue sedi vaccinali: una sarà sicuramente il Palazzo del turismo a Jesolo, ne verrà poi individuata una per San Donà, Portogruaro mentre pare ormai certo l'utilizzo del parcheggio dell'Outlet di Noventa. «Speriamo che tutte le persone si presentino all'appuntamento – riflette il sindaco di San Donà Andrea Cereser – i vaccini devono essere scongelati prima di essere somministrati: se qualcuno, all'ultimo, non si recasse nella sede sarebbe un vero spreco: un delitto». La Fase 2, quella che riguarda la somministrazione del vaccino alla popolazione civile, sta quindi per entrare nel vivo con la convocazione della prima fascia interessata. Le sedi Usl 3, con ogni probabilità, non verranno attivate tutte contemporaneamente: ci sarà un calendario prefissato, a partire dal 15 febbraio, in modo che ogni sede sia attiva solo i giorni necessari.

Non sarà però una partita semplice, anzi diventerà via via più complicata soprattutto quando i numeri cresceranno e le persone da vaccinare diventeranno migliaia. «Siamo preoccupati per l'or-

ganizzazione della campagna vaccinale per gli over 80 – dice il dottor Maurizio Scassola, segretario provinciale Fimmg – questa fascia di popolazione, fragile per definizione, può presentare anche se in bassa percentuale problematiche o patologie per le quali il vaccino è controindicato. Le Aziende sanitarie non hanno però una scheda per ogni singola persona che riporti la sua storia clinica e le patologie. Queste informazioni le ha il medico di famiglia, ma al momento non ci ha chiamato nessuno per un coinvolgimento». Ieri sera, alle 21, il segretario della Fimmg è stato avvertito dall'Usl che nell'incontro settimanale, previsto per oggi, ci saranno comunicazioni sui vaccini.

Intanto, si moltiplicano le richieste. «I lavoratori del turismo siano inseriti nel piano vaccinale in vista della pros-



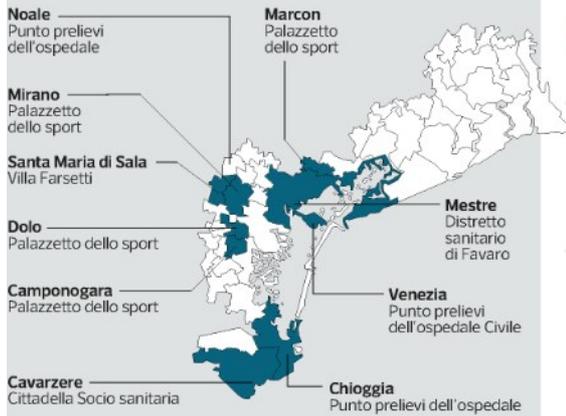
sima stagione turistica», chiede Alberto Maschio, presidente dell'Associazione Jesolana Albergatori. E Franco Polato Fipe-Silb Confcommercio (i locali della notte): «Chiediamo che anche gli operatori del divertimento della notte vengano inseriti nel piano di vaccinazione».

Se la Fase 2 è alle porte, le Usl continuano intanto a somministrare i richiami a sanitari e ospiti delle case di riposo. Al momento sono 34.677 le dosi inoculate nel Veneziano. Il virus continua a circolare. Ieri sono stati scoperti 146 nuovi casi. Calano i ricoverati: sono 229 (-11 ieri) dei quali 18 in terapia intensiva. Sei i decessi di ieri.

Matteo Riberto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La mappa delle sedi vaccinali



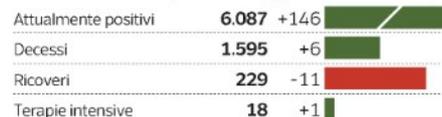
Le convocazioni



Aggiornamento vaccinazioni prima fase



L'andamento della pandemia (aggiornato al 3 febbraio)



L'Ego-Hub

La vicenda

- Le Usl 3 Serenissima e 4 del Veneto orientale hanno iniziato la fase 2 delle vaccinazioni
- Da oggi partono le lettere alle persone nate nel 1941: 6.300 dell'Usl 3 e circa 2 mila dell'Usl 4

- L'Usl 3 ha definito già le sedi vaccinali di questa seconda fase ma potrebbero aggiungersene altre
- Saranno usati anche il palazzo del turismo a Jesolo e il parcheggio dell'outlet di Noventa